



Oggetto: osservazioni e contributi al PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI TRASPORTI PRIT 2025 Regione Emilia Romagna - MOBILITÀ CICLABILE

L'analisi della documentazione relativa al Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) della Regione Emilia Romagna, adottato dalla Regione in data 10 luglio 2019 e depositato in data 18 luglio, permette di evidenziare la coerenza con la Rete Regionale della Mobilità Ciclabile descritta nel Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PRIIM) della Regione Toscana.

Nell'occasione si mette in evidenza il fatto che Val di Bisenzio, che ha sempre rappresentato una importante direttrice di collegamento tra Prato e la Regione Emilia Romagna, è oggetto di programmazione e progettazione di interventi di sviluppo della mobilità sostenibile da parte della Regione Toscana e degli Enti Locali, con la definizione di tracciati e di percorsi anche di rilievo nazionale.

In particolare si evidenzia la presenza di:

- un progetto di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovía del Sole tratto Verona Firenze, compresa nel Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche, che prevede un tracciato che percorre la Val di Bisenzio da Prato verso il confine regionale; questo percorso integrativo è riconosciuto dal protocollo sottoscritto dalle regioni Emilia Romagna, Toscana, Veneto e Lombardia, oltre che dal MIT;
- un Protocollo d'Intesa tra la Città Metropolitana di Bologna e il Comune di Prato (sottoscritto il 22 novembre 2017) che ha fra gli obiettivi quello di sviluppare progetti per la mobilità a fini turistici (ciclovie nazionali, cammini, servizi ferroviari turistici, mobilità slow) ed elaborare interventi per la mobilità nelle destinazioni turistiche, un prima applicazione del protocollo ha portato alla definizione e all'inaugurazione della Via della lana e della Seta, un cammino escursionistico (e ciclabile per MTB) che collega le città di Bologna e Prato lungo i crinali appenninici delle valli del Reno, del Setta e del Bisenzio.

Dall'esame della Rete Previsionale delle Ciclovie Regionali, come rappresentata in allegato cartografico E "CICLOVIE REGIONALI", si rileva che un eventuale raccordo con le iniziative intraprese nella Valle del Bisenzio e sul versante appenninico toscano potrebbe contribuire notevolmente alla valorizzazione e integrazione dei tracciati e dei percorsi sulla direttrice transappenninica Prato- Bologna.

Ing. Riccardo Buffoni